



CARLO CALEND A FILOROSSO (RAI 3): “UNA TOLLERANZA DELLA SINISTRA VERSO CENTRI SOCIALI E MOVIMENTI VIOLENTI”

Descrizione

Comunicato stampa

“Una tolleranza sviluppata da parte della sinistra verso comportamenti violenti portati avanti da centri sociali, movimenti No Tav e altri movimenti. Io stesso sono stato minacciato dai No Tav”. Lo ha affermato il leader di Azione, Carlo Calenda, intervenendo a *Filorosso*, il programma di Rai 3 condotto da Antonino Monteleone con Adele Grossi.

Nel corso dell'intervista, Calenda ha affrontato anche il tema della sicurezza e del rapporto con le Forze dell'ordine, invitando alla prudenza prima di esprimere giudizi su episodi ancora non del tutto chiariti. “Giudicare l'operato delle forze dell'ordine senza avere tutti gli elementi” è una cosa estremamente delicata, ha detto, “Girando per l'Italia, ho notato che le Forze dell'ordine sono terrorizzate di fare qualunque intervento. Per questo io sono estremamente cauto”. Il leader di Azione ha criticato la scelta del sindaco di Bologna di promuovere una manifestazione senza che fossero ancora stati accertati i fatti. “È stato un errore gravissimo. Se si ha consapevolezza del proprio ruolo istituzionale non si chiama una manifestazione quando non si sa ancora cosa sia successo”, ha affermato, aggiungendo che “non si fa mettere a ferro e fuoco una città come Bologna” senza conoscere tutti gli elementi della vicenda.

Calenda ha inoltre sostenuto che negli ultimi anni si sia sviluppata una forma di indulgenza verso alcune realtà antagoniste. “Una manifestazione, le autorità sul palco si mettono d'accordo con gli antagonisti per fare una finta fuga dal palco e fare prendere loro la parola”, ha osservato, ribadendo la necessità di un approccio fondato sul rispetto delle istituzioni.

Sul tema della sicurezza, ha sottolineato come “i dati sono in costante miglioramento”, pur riconoscendo l'esistenza di una forte percezione di insicurezza legata a fenomeni di delinquenza diffusa. “Tutta questa estremizzazione non produce niente. Viene prima il merito delle questioni rispetto alle fazioni”, ha detto.

Parlando del quadro politico, Calenda ha ribadito la necessità di costruire «una forza centrale, una forza di valori molto riformatrice», sostenendo che «il mondo sta cadendo intorno a noi e sentiamo fare discorsi su cose inaudite».

Nel corso dell'intervista il leader di Azione ha rivolto dure critiche anche al Movimento 5 Stelle. «Penso che abbiano preso in giro i cittadini italiani. Hanno fatto saltare il bilancio pubblico», ha dichiarato, ricordando di essersi al tempo iscritto al Partito Democratico «perché vedevo i 5 Stelle salire».

L'agone 2024